

I.R.M.E.L. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Camporcioni Est 16 - PONTE BUGGIANESE (PT)
Codice Fiscale	01434920474
Numero Rea	PT 149294
P.I.	01434920474
Capitale Sociale Euro	91.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.769	1.128
II - Immobilizzazioni materiali	525.058	464.215
III - Immobilizzazioni finanziarie	208	207
Totale immobilizzazioni (B)	528.035	465.550
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.688	9.063
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.934	381.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.937	10.845
Totale crediti	610.871	392.799
IV - Disponibilità liquide	490.695	328.521
Totale attivo circolante (C)	1.116.254	730.383
D) Ratei e risconti	61.981	96.165
Totale attivo	1.706.270	1.292.098
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
IV - Riserva legale	22.692	22.692
VI - Altre riserve	687.004	424.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	272.111	262.753
Totale patrimonio netto	1.072.807	800.694
B) Fondi per rischi e oneri	142.753	109.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.798	101.943
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.239	180.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.868	69.835
Totale debiti	300.107	250.540
E) Ratei e risconti	85.805	29.918
Totale passivo	1.706.270	1.292.098

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.308.635	1.100.206
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	5.625	(113)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.625	(113)
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.654	28.679
Totale altri ricavi e proventi	35.654	28.679
Totale valore della produzione	1.349.914	1.128.772
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.132	169.532
7) per servizi	319.206	238.124
8) per godimento di beni di terzi	94.164	24.771
9) per il personale		
a) salari e stipendi	131.279	121.620
b) oneri sociali	40.489	36.788
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.660	9.250
c) trattamento di fine rapporto	12.660	8.711
d) trattamento di quiescenza e simili	0	539
Totale costi per il personale	184.428	167.658
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.651	34.344
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.667	3.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.984	31.133
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	22.412
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.651	56.756
13) altri accantonamenti	138.053	60.668
14) oneri diversi di gestione	19.728	36.027
Totale costi della produzione	950.362	753.536
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	399.552	375.236
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.092	2.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.092	2.399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.091)	(2.399)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	397.461	372.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	120.650	110.084
imposte differite e anticipate	4.700	0

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	125.350	110.084
21) Utile (perdita) dell'esercizio	272.111	262.753

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 272.111,21 ed un margine di produzione di euro 399.552,85. I ricavi complessivi ammontano ad euro 1.308.635,02 facendo registrare un incremento di circa il 20% rispetto al precedente esercizio. La voce "Altri ricavi e proventi" concorre al risultato di esercizio per euro 35.653,73: è costituita principalmente da plusvalenze (euro 11.000,00) e da contributi in conto impianti (euro 12.106,36). I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 950.360,90 (+26% circa rispetto al 2020): l'incremento più significativo è imputabile ai costi per godimento beni di terzi (+280% circa), in cui sono contabilizzati per l'intero anno i canoni del leasing iniziato nel 2020, ai costi per servizi (+35% circa) e agli accantonamenti (+78% circa). Gli oneri diversi decrementano di circa il 45%; costi del personale, ammortamenti e oneri finanziari non registrano invece variazioni significative.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo richieste dall'attuale normativa.

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio. Per effetto del D.Lgs. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Non ci sono informazioni complementari da segnalare ai sensi del 3° comma dell'art.2423 c.c.

Non vi sono state deroghe alle disposizioni di legge ai sensi del 5° comma dell'art.2423 c.c.

Con riferimento al 2° comma dell'art. 2424 c.c. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* C.C. poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in unità di euro.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'

operazione o del contratto, anziché alla forma; in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Nel nostro caso si segnala l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno in quanto la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: 3 anni;
- altri oneri pluriennali: 5 anni.
- migliore su beni di terzi: sono ammortizzate in quote costanti nel periodo di durata del leasing.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31/12/1988, in quanto ritenute sostanzialmente congrue a misurare la presunta vita utile nonché l'effettivo deperimento dei vari beni.

Si dà atto che le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nell'attivo del bilancio non sono state oggetto di svalutazioni ai sensi del n.3) dell'art.2426 c.c.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione pari complessivamente a euro 123.078,72.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale senza applicare il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto al paragrafo 54 dell'OIC19. Tale valore è ritenuto coincidente con il valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.123	1.047.686	207	1.063.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.995	583.471		597.466
Valore di bilancio	1.128	464.215	207	465.550
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.308	72.601	-	75.909
Ammortamento dell'esercizio	1.667	27.984		29.651
Altre variazioni	-	16.226	-	16.226
Totale variazioni	1.641	60.843	-	62.484
Valore di fine esercizio				
Costo	18.431	1.099.150	208	1.117.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.662	574.092		589.754
Valore di bilancio	2.769	525.058	208	528.036

Il totale delle immobilizzazioni registra un incremento rispetto all'anno precedente passando da euro 465.550 a euro 528.036.

Il saldo (valore di costo) delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 18.431 è costituito dalle seguenti voci:

- licenze d'uso software euro 6.902,50;
- migliorie su beni di terzi (in leasing) euro 3.308,34;
- altri oneri pluriennali euro 8.220,00.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è riferibile alla installazione di accessori sulla pala detenuta in leasing.

Le immobilizzazioni materiali incrementano per acquisti di mobili e macchine elettroniche da ufficio e per la capitalizzazione di spese di manutenzione straordinarie (euro 16.226). La voce accoglie inoltre l'importo di euro 60.800,00 riferibile all'acconto versato al fornitore per l'acquisto di un vaglio mobile cingolato che sarà consegnato entro il prossimo esercizio.

Il saldo (valore di costo) al 31.12 di euro 1.099.150 è costituito dalle seguenti voci:

- terreni euro 378.507,13
- impianti generici euro 25.321,45
- impianti specifici euro 573.100,01
- attrezzature euro 4.259,22
- mobili e macchine ordinarie da ufficio euro 12.401,38
- macchine elettroniche da ufficio euro 16.233,38
- sistemi telefonici euro 2.528,08

- autoveicoli da trasporto euro 26.000,00
- immobilizzazioni in corso e acconti euro 60.800,00.

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali si riferiscono, per l'importo complessivo di euro 10.000,00, a beni strumentali aventi i requisiti di cui all'art. 1 commi commi 1056-1057 della legge 178/2020 ed hanno generato per la società un credito d'imposta pari ad euro 5.000,00. Tale importo, avente la natura di contributo in conto impianti, è stato contabilizzato con il metodo indiretto e riscontato sulla base del piano di ammortamento dei beni acquistati. Nel bilancio al 31.12.21 in riferimento a tale operazione risultano pertanto allocati i seguenti importi:

- crediti tributari: euro 5.000,00 per l'importo del credito d'imposta per beni strumentali ex legge 178/20 utilizzabile in compensazione in tre anni a partire dall'esercizio 2021;
- risconti passivi: euro 4.750,00 per la quota di contributi che verranno imputati tra gli altri ricavi negli esercizi futuri coerentemente con i piani di ammortamento dei beni acquistati;
- altri ricavi e proventi: euro 250,00 per contributi conto impianti di competenza dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie, che non hanno subito variazioni, sono costituite da depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria di cui si forniscono le relative informazioni aggiuntive.

Contratto di locazione finanziaria n.1 del 02.10.2020 - Società di leasing BNP PARIBAS LEASE GROUP SA, protocollo n. A1C23378 al tasso nominale annuo di 0,70 %

Descrizione	
Descrizione del bene	PALA GOMMATA KOMATSU WA380-8
Costo per il concedente netto IVA	190.000
Data versamento del maxicanone	14.10.2020
Importo del maxicanone	76.000
Durata del contratto in mesi	30
Numero rate totali escluso il riscatto	29
Importo rata (al netto di IVA)	3.900
Data entrata in funzione del bene	14.10.2020
Data di riscatto del bene	05.04.2023
Saggio di interesse effettivo (%)	0,06

Descrizione	Esercizio 2021
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	60.099
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	640
Costo storico del bene (a)	190.200
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	20
Quota di ammortamento dell'esercizio	38.040
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	57.060
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	133.140

Si segnala che la durata contrattuale coincide con quella minima individuata dall'articolo 102, comma 7, del TUIR, per cui i canoni sono deducibili con lo stesso ritmo con cui sono imputati a conto economico.

Si segnala altresì che il bene acquisito in leasing nel 2020 ha i requisiti di cui all'art.1 commi 184-194 della legge 160/2019 ed essendo stato interconnesso nel 2021 ha generato un ulteriore credito d'imposta di euro 64.600,00. Tale importo, avente la natura di contributo in conto impianti, è stato contabilizzato con il metodo indiretto e riscontato sulla base della durata del leasing. Nel bilancio al 31.12.21 in riferimento a tale operazione risultano pertanto allocati i seguenti importi:

- crediti tributari: euro 73.720,00 per l'importo complessivo del credito d'imposta per beni strumentali ex l.160 /2019, utilizzabile in compensazione in cinque anni a partire dall'esercizio 2022;
- risconti passivi: euro 63.475,04 per la quota di contributi che verranno imputati tra gli altri ricavi negli esercizi futuri in base alla durata del leasing;
- altri ricavi e proventi: euro 11.539,62 per contributi conto impianti di competenza dell'esercizio.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite alcune informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.063	5.625	14.688
Totale rimanenze	9.063	5.625	14.688

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotto finiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	371.235	147.151	518.386	518.386	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.670	69.049	82.719	20.782	61.937
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.894	1.872	9.766	9.766	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	392.799	218.072	610.871	548.934	61.937

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato pari ad euro 123.078,72. La svalutazione operata per il 2021 ammonta a complessivi euro 10.000,00.

I crediti tributari, pari complessivamente ad euro 82.719,20, sono costituiti principalmente dai seguenti crediti d'imposta:

- credito d'imposta ex legge 160/2019 (beni ordinari) euro 1.725,27;
- credito d'imposta ex legge 160/2019 (beni 4.0) euro 73.720,00;
- credito d'imposta ex legge 178/2020 (beni 4.0) euro 5.000,00.

Come evidenziato in tabella, l'importo di questi crediti esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 61.936,93.

Gli altri crediti pari ad euro 9.766,46, sono costituiti da crediti verso fornitori per spese e costi anticipati.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	96.165	(34.184)	61.981
Totale ratei e risconti attivi	96.165	(34.184)	61.981

I risconti attivi sono relativi a quote di costo di competenza di esercizi futuri attribuibili principalmente a:

- euro 22.002,74 assicurazione obbligatoria per la gestione in ordinaria dell'impianto;
- euro 39.123,77 maxicanone iniziale di leasing;
- euro 654,55 oneri bancari su mutuo passivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	91.000	-	-		91.000
Riserva legale	22.692	-	-		22.692
Altre riserve					
Riserva straordinaria	417.622	262.753	-		680.375
Versamenti in conto aumento di capitale	6.631	-	-		6.631
Varie altre riserve	(4)	2	-		(2)
Totale altre riserve	424.249	262.755	-		687.004
Utile (perdita) dell'esercizio	262.753	-	262.753	272.111	272.111
Totale patrimonio netto	800.694	262.755	262.753	272.111	1.072.807

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

La riserva straordinaria incrementa in conseguenza della destinazione dell'utile di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri" accoglie accantonamenti stanziati per far fronte:

- a spese per pretrattamento/smaltimento materiali in giacenza presso l'impianto al 31.12 per euro 138.053,00;
- imposta Ires differita per euro 4.700,00.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	81.577	(11.497)	70.080	12.212	57.868	6.769
Debiti verso fornitori	98.526	91.506	190.032	190.032	-	-
Debiti tributari	53.402	(38.962)	14.440	14.440	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.440	1.196	7.636	7.636	-	-
Altri debiti	10.595	7.324	17.919	17.919	-	-
Totale debiti	250.540	49.567	300.107	242.239	57.868	6.769

I debiti verso banche sono costituiti principalmente da un mutuo passivo decennale di euro 69.835,06 di cui euro 57.868,44 esigibili oltre l'esercizio successivo; di questi, l'importo di durata residua superiore a cinque anni ammonta ad euro 6.769,32.

I debiti verso fornitori pari complessivamente ad euro 190.032,32, accolgono fatture da ricevere per euro 34.318,72; tra queste è compresa anche quella per compensi dell'amministratore di euro 18.750,00.

La voce "Debiti tributari" pari a euro 14.439,71 è costituita principalmente da:

- Erario c/rit.su lavoro dipendente per euro 3.913,43;
- Erario c/rit. su lavoro autonomo per euro 3.799,30;
- Erario c/Ires a debito per euro 1.184,00;
- Regioni c/Irap a debito per euro 3.037,00.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 7.635,96, accolgono i debiti verso l'INPS (euro 7.344,00) e verso l'Inail (euro 291,96).

La voce "Altri debiti" pari a euro 17.919,39, è costituita principalmente da:

- Dipendenti c/retribuzioni per euro 15.163,60;
- Note di credito da emettere per euro 1.459,71.

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Ratei e risconti passivi

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi (leasing)	63.475
Risconti passivi su contributi	6.386
Debiti v/INPS su ferie maturate e mensilità agg.	3.582
Dipendenti c/ferie maturate e mensilità aggiuntive	12.362
Totale calcolato	85.805

I risconti passivi di euro 63.475,04 si riferiscono alla quota di competenza di futuri esercizi del contributo in conto impianti (credito d'imposta ex legge 160/2019) relativo all'acquisizione in leasing della pala meccanica; i contributi sono imputati a conto economico negli esercizi in base alla durata del contratto di leasing.

I risconti passivi di euro 6.385,65 si riferiscono alla quota di competenza di futuri esercizi del contributo in conto impianti (credito d'imposta ex legge 160/2019 e credito d'imposta ex legge 178/2020) relativo a beni acquistati in proprietà; i contributi sono imputati a conto economico in base alla durata del piano di ammortamento.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si dà atto, con riferimento al 1° comma dell'art.2427 c.c. n.13), che nel bilancio non risultano iscritti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
IRES	96.103	96.850	747
IRAP	13.981	23.800	9.819
Calcolo IRES differita	-	4.700	4.700
Totale calcolato	110.084	125.350	15.266

Le imposte correnti ammontano complessivamente ad euro 120.650,00. Sono state calcolate imposte differite (Ires) per euro 4.700,00 in conseguenza della rateizzazione di plusvalenze realizzate con la vendita di beni ammortizzabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è stato pari a 4.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si informa che i compensi complessivamente spettanti agli amministratori per l'anno 2021 ammontano ad euro 45.000,00 conformemente alla delibera assembleare del 14.7.2021.

I compensi pagati agli amministratori nel corso del 2021 ammontano complessivamente ad euro 42.500,00 (di cui 16.250,00 relativi all'anno precedente); al 31.12 residua complessivamente un debito per compensi da pagare di euro 18.750,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in corso un contratto di leasing i cui dettagli sono contenuti al precedente punto "Operazioni di locazione finanziaria" della presente Nota Integrativa; si rinvia al suddetto prospetto per l'evidenza degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale costituiti dai canoni residui da pagare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., si precisa che viene omessa l'informativa in quanto non sussistono operazioni rilevanti ai fini della presente norma.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., non ci sono segnalazioni da effettuare in quanto la società non ha concluso accordi c.d. "fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., si dà atto che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto alcun "vantaggio economico" dalla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato che debba essere obbligatoriamente evidenziato nella presente nota integrativa per il periodo 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene infine il risultato economico dell'esercizio 2021, siamo proporVi di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 272.111,21 interamente alla riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto l'importo minimo corrispondente al quinto del capitale sociale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Niente da segnalare in quanto la società non dispone al 31.12 di strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PONTE BUGGIANESE (PT),

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Francesco Natali

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BETTINI MARCO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di FIRENZE al numero 437/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.